



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Prot. n° 8365 del 15/05/2025

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez. J

Istituto Tecnico Tecnologico
Indirizzo informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica

Coordinatore Prof.ssa Rosa Giorgianni

DIRIGENTE SCOLASTICO
Simonetta Di Prima

Sommario

Premessa -----	3
Le caratteristiche dell'indirizzo-----	3
Descrizione e Composizione della classe nel triennio -----	5
Composizione della classe-----	5
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio-----	6
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze formative -----	7
Descrizione della classe nel triennio-----	9
Criteri per l'attribuzione del credito -----	10
Obiettivi trasversali di apprendimento -----	11
Metodologie e strategie didattiche -----	11
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività nel triennio -----	12
Percorsi e progetti di Educazione Civica -----	13
Attività di arricchimento dell'offerta formativa -----	13
Valutazione degli apprendimenti – Griglia di valutazione del comportamento-----	14
Libri di testo in adozione nella classe -----	17
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle prove d'esame -----	19

Allegato 1: Relazioni disciplinari

Allegato 2: Relazione disciplinare: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato 2.1: UDA “Percorso di Educazione Civica”

Allegato 3: Relazione disciplinare: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Allegato 4: Relazione disciplinare: PERCORSO FORMATIVO SCOLASTICO PER L'ORIENTAMENTO

Allegato 4.1: UDA “Percorso Formativo Scolastico per l'Orientamento”

Allegato 5: Crediti scolastici anni precedenti

Allegato 6: Prove di simulazione

Allegato 7: Griglie di valutazione

PREMESSA

Come noto, in base alla recente Ordinanza Ministeriale n°. 67 del 31 Marzo 2025, che richiama la Circolare 45/2023, entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono, sempre secondo la Circolare, da evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento, in forza della predetta Circolare, deve indicare, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Infine, è previsto che per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Il documento del 15 maggio è importante perché: Orienta la Commissione esaminatrice, Definisce i criteri di valutazione per il colloquio.

L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari.

Naturale corredo dei corsisti saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" di Messina fu fondato nel 1877, sotto il nome scuola di "Arti e Industrie", ad opera del Circolo dei Commercianti di Messina. Nel 1884 la scuola venne riconosciuta dallo Stato, mutando denominazione in "Scuola di Arti e Mestieri"; cinque anni più tardi vennero installate un'officina meccanica, una falegnameria e un laboratorio di elettrotecnica.

Il 28 dicembre 1908, Messina fu colpita da un violento terremoto che rase al suolo molti edifici, il plesso di via della Rovere non fu risparmiato. Ad occuparsi della ricostruzione dell'Istituto fu il Comitato Veneto-Trentino. La scuola assunse la nuova denominazione di "Regia Scuola Industriale Verona Trento", in segno di riconoscimento verso le due città che più si erano impegnate nella ricostruzione, inoltre, dietro l'edificio principale furono edificati due padiglioni dedicati alle città di Vicenza e Venezia. Nel 1917 la scuola venne elevata a Istituto Industriale di II e III grado, con sezioni di meccanica ed elettronica e nel 1922 venne anche aggiunta la sezione Edile. Nel 1943,

nel corso del secondo conflitto mondiale, la scuola fu bombardata e rasa al suolo. Fu quindi riedificata nell'area dell'ex stazione tranviaria di via Ugo Bassi, dove è sita oggi.

L'Istituto è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che devono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Tale cultura realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

Identità degli istituti tecnici

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei “saperi” in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010 (per i tecnici) 89/2010 (per il professionale), si caratterizza *“per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”*.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni da modificare in base all'indirizzo

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede due diverse articolazioni:

1. **Informatica**
2. **Telecomunicazioni.**

Nell'articolazione Informatica si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno di aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PCTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

N°	Studente	Provenienza
13	ELENCO DEGLI ALUNNI IN ALLEGATO	4J Informatica e Telecomunicazioni

Classe	2022/23	2023/24	2024/25
Studenti della classe	16	15	13
Studenti inseriti			
Sospensione del giudizio finale	1	3	
Promossi scrutinio finale	1	3	
Non promossi	0	1	
Provenienti da altro istituto	0		
Ritirati/Trasferiti	0/2	1	

Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2022/23	A. S. 2023/24	A.S. 2024/25
Religione		Accardi Ada	Accardi Ada	Accardi Ada
Italiano	4+4+4	Colucci Daniela	Colucci Daniela	Colucci Daniela
Storia	2+2+2	Colucci Daniela	Colucci Daniela	Colucci Daniela
Inglese	3+3+3	Protopapa Milena	Protopapa Milena	Protopapa Milena
Matematica	3+3+3	Lascari Antonina	Lascari Antonina	Lascari Antonina
Complementi di Matematica	1+1+0	Terragna Antonio	Lascari Antonina	
Telecomunicazioni	3+3+0	Filocamo Basilio	Filocamo Basilio	
Laboratorio di Telecomunicazioni	2+2+0	Ori Saitta Fabrizio	Messina Valentino	
Informatica	6+6+6	Miano Flavio	Miano Flavio	Miano Flavio
Laboratorio di Informatica	3+3+3	De Salvatore Santina	Giorgianni Rosa	Giorgianni Rosa
Sistemi e Reti	4+4+4	La Rosa Francesco	Natoli Rosario	Natoli Rosario
Laboratorio di Sistemi e Reti	2+2+2	De Salvatore Santina	Giorgianni Rosa	Giorgianni Rosa
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	3+3+3	Gaetano De Lorenzo	Gaetano De Lorenzo	Gaetano De Lorenzo
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	1+2+2	De Salvatore Santina	Giorgianni Rosa	Giorgianni Rosa
Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	0+0+3			Coglitore Giuseppe
Laboratorio di Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	0+0+2			Giorgianni Rosa
Scienze Motorie	2+2+2	Caruso Mario	Caruso Mario	Caruso Mario

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Programmazione della classe

Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

La programmazione educativa e didattica per l'A. S. in corso è elaborata dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF e sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n. 211/2010; ha carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è flessibile, pertanto potrà subire modifiche in itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare, organizzare e interpretare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

OBIETTIVI AREA METODOLOGICA

Si propone di scegliere dei macro-argomenti su cui tutte le discipline trovano applicazione.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

METODOLOGIE

Lezione frontale	Discussione-dibattito
Lezione multimediale	Lezione laboratoriale
Scambi culturali	Viaggi d'istruzione
Cooperative learning	Attività di ricerca
Gare e manifestazioni sportive	Concorsi
Teatro	Conferenze e seminari
Tutoring	

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libro di testo	Laboratori
----------------	------------

Palestra	Aula multimediale
Sussidi multimediali	Biblioteca
Appunti e riviste specializzate	Manuali e dizionari
Argo – E-mail	Google G-SUITE

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Scritto (da 1 a 3 per quadrimestre)	Orale (da 1 a 3 per quadrimestre)
Pratico (da 1 a 2 per quadrimestre)	Simulazione prove d'esame (2 scritte e 1 orale)
Prove strutturate	Prove semi-strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Le attività di recupero vengono stabilite individualmente da ogni insegnante nella propria disciplina.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è composta da 13 alunni, tutti provenienti dalla classe 4J Informatica. I ragazzi hanno svolto il percorso insieme dal biennio. Si tratta di una classe dove purtroppo sono state sempre evidenti alcune divisioni, che si fondano prevalentemente sui differenti percorsi legati al profitto e al comportamento. Un primo gruppo di alunni particolarmente interessato alle materie, all'approfondimento, alle lezioni al lavoro in classe, si è distinto anche per quanto riguarda diverse attività extracurricolari avviate dalla scuola. Un secondo gruppo mediamente interessato, con un impegno non sempre costante, mentre alcuni elementi purtroppo hanno sempre manifestato disinteresse e poca partecipazione. Si è cercato ovviamente di colmare queste differenze nel corso degli anni, favorendo la collaborazione e favorendo la crescita culturale e personale di alcuni soggetti. Si è cercato inoltre di rendere la didattica sempre più innovativa e motivante anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e della piattaforma Gsuite con l'utilizzo di Classroom, classe virtuale e contenitore multimediale in cui sono stati caricati materiali relativi alle lezioni, con punti di consegna per compiti, test e progetti, che si sono rivelati una preziosa risorsa per gli alunni, supportandoli in fase di recupero, consolidamento e approfondimento degli argomenti trattati.

Da quanto esposto si evidenzia quindi che gli allievi, a vari livelli e secondo le proprie potenzialità hanno raggiunto i traguardi prefissati nel loro percorso scolastico, nel rispetto delle loro peculiarità e individualità.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico, per i candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, viene attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto del percorso scolastico del candidato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'O.M. n. 67 del 31/03/2025, relativa alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, spiega che l'ammontare massimo del credito scolastico è di 40 punti, così ripartiti:

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. L'attribuzione avviene sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle indicazioni specifiche contenute nell'ordinanza.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

I docenti di religione cattolica e delle attività alternative partecipano pienamente alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito delle fasce previste, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il consiglio di classe tiene conto anche degli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor coinvolti in attività di ampliamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi ed educativi:

- rispettare le regole dell'Istituto e di civile convivenza;
- educare al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- abituare alla riflessione e all'elaborazione del pensiero critico;
- acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e potenzialità;
- agire in autonomia e dimostrare fiducia in sé;
- ascoltare, rispettare le idee altrui, anche se non condivise e lavorare in gruppo;
- potenziare l'impegno, la partecipazione e l'attenzione;
- acquisire capacità organizzative.

Obiettivi cognitivi trasversali:

- acquisire un corretto metodo di studio;
- decodificare correttamente testi di diversi ambiti e tipologie;
- integrare le conoscenze acquisite dal libro di testo con altre fonti;
- correlare cause ed effetti;
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- affrontare criticamente i problemi e valutare le possibili soluzioni;
- acquisire competenza comunicativa e capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Obiettivi specifici dell'area d'indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le verifiche e i criteri di valutazione si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, di seguito allegate.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore presso sede/struttura
2020/21	PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	BIOCOLTI VIAMO 3C 2020/21	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA	30
2020/21	PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	Sportello Energia 3C 2020/21	EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE (2024-2025)	CIVICAMENTE S.R.L.	35
2022/23	PR - INFORMATICA	Cisco IT Essentials 22/23 - 3J	CISCO SYSTEMS (ITALY) S.R.L.	CISCO SYSTEM SRL	70
2022/23	PR - GRAFICA E COMUNICAZIONE	Ed digitale 22/23 - 3H	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	45
2022/23	PR - INFORMATICA	Flipped Festival 22/23 - 3J	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	33
2022/23	PR - GRAFICA E COMUNICAZIONE	Guardiani della costa 22/23 - 3H	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	26
2022/23	PR - INFORMATICA	NAO Challenge 22/23 - 3J	SCUOLA DI ROBOTICA ASSOCIAZIONE CULTURALE	SCUOLA DI ROBOTICA	30
2023/24	PR - INFORMATICA	Cannizzaro Robot 4J 2023/24	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	30
2023/24	PR - INFORMATICA	Cisco CCNA 4J - 2023/24	CISCO SYSTEMS (ITALY) S.R.L.	CISCO SYSTEM SRL	70
2023/24	PR - INFORMATICA	FIRST TECH CHALLENGE 4J - 2023/24	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	30
2023/24	PR - INFORMATICA	Progetto LUTE 4J 2023/24	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	4
2023/24	PR - INFORMATICA	Progetto Ro.S.Ita 4J 2023/24	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	48
2024/25	PR - INFORMATICA	"CosapevolMente" Progetto di orientamento in uscita	Struttura: Università degli Studi di Messina		15
2024/25	PR - INFORMATICA	Asse4 - Rete di Imprese	I.I.S. VERONA TRENTO	I.I.S. VERONA TRENTO	
2024/25	PR - INFORMATICA	Eta Beta incontra "Le Vittorie"			

IL MONDO CHE VORREI: LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE

Vedi Allegato 2.1

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad alcune iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

Attività	Sede
Progetto di orientamento in uscita "CosapevolMente"	Uni Me
Incontro INAIL - percorso di formazione sulle tematiche prevenzionali finalizzati a favorire la diffusione della cultura della salute e sicurezza nelle istituzioni scolastiche	Istituto
Partecipazione alla giornata di Orientamento XXII Edizione OrientaSicilia ASTERSicilia	Palermo
Orientamento alle Carriere in Divisa -Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma Online	Online
Orientamento alle Università --Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma Online	Online
Lezione del corso Asse4	Istituto
Simulazione prima prova esami di stato	Istituto
Partecipazione visita ai "Luoghi verghiani"	Catania ed Acitrezza
Simulazione colloquio esame di stato	Istituto
Visione dello spettacolo "Uno, nessuno e centomila"	Palacultura di Messina
Simulazione seconda prova esame di stato	istituto
Visita pastorale	Istituto
Prove invalsi (18, 19,20 Marzo)	Istituto
XXX° Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	Istituto
Spettacolo teatrale "Il fantasma di Stratford" .	Palacultura di Messina
DiscoVinile... Torniamo a scuola. Incontro-conferenza sulla storia contemporanea in chiave musicale a cura del noto dj e musicologo messinese Maurizio Presente.	Istituto
"Rete territoriale dei Servizi per il Lavoro" -Incontri di Orientamento al lavoro rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e/o ai neo diplomati, offerti dal Centro per l'Impiego di Messina."	Istituto
OPEN DAY UNIME	Uni Me
Progetto PESES : "La situazione economica del nostro Paese e dell'Europa"	Istituto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa-educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Durante il triennio, terzo e quarto anno, dove i ragazzi hanno utilizzato la didattica digitale integrata, ha comportato una necessaria revisione dei criteri di valutazione: le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, elaborate e concordate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto, sono state necessariamente integrate prendendo in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

1. partecipazione e senso di responsabilità
2. capacità di interazione
3. gestione delle conoscenze
4. gestione della capacità comunicativa
5. impegno e motivazione
6. progressi nel percorso formativo e di apprendimento

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stato assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e di seguito riportata.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA - MESSINA: griglia di valutazione del comportamento

voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.

7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

MATERIA	CODICE VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	ANNO I ADOZ.	VOLUME	EDITORE
GESTIONE DI PROGETTI	9788808520081	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI			ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	9788836007745	CAMAGNI PAOLO	CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP - PERCORSI MODULARI PER LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE	2024		HOEPLI
INFORMATICA	9788808199812	CONRADI SIMONE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE - VOLUME U (LDM) - COGITO ERGO SUM?			ZANICHELLI EDITORE
INGLESE	9781108922029	MAY PETER	COMPACT FIRST 3RD STUDENT'S BOOK AND WORKBOOK WITH EBOOK (ITALIAN EDITION)	2023		CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS
INGLESE	9788829853076	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS - VOLUME + CD AUDIO			MINERVA ITALICA
ITALIANO	9788839536556	GUIDO BALDI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO		3	PARAVIA
ITALIANO	9788839536259	ELISABETTA DEGL'INNOCENTI	PROVE DEL NUOVO ESAME DI STATO (LE)			PARAVIA
MATEMATICA	9788808122506	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)		3	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	9788805070640	SOLINAS LUIGI	TUTTE LE VOCI DEL MONDO - CON NULLA OSTA CEI			SEI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839302809	FIORINI GIANLUIGI	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK			MARIETTI SCUOLA
SISTEMI E RETI	9788874857562	BALDINO ELENA	INTERNETWORKING - VOLUME 5 + FASC. ESAME - ED 2021		3	JUVENILIA

STORIA	9788808413390	PAOLUCCI SILVIO	NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE (LA) 3ED. - VOL. 3 (LDM) - 3ED. DI STORIA IN TASCA ROSSA. IL NOVECENTO E OGGI		3	ZANICHELLI EDITORE
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788836003365	CAMAGNI PAOLO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIO - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	2021	3	HOEPLI

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

ESAME DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Prima prova scritta Data 10/02/2025

Tipologia

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
(Ai sensi del D.M. 1095 del 21 novembre 2019)

Seconda prova scritta Data 18/02/2025

Tipologia

Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta
(All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Seconda prova scritta Data 26/05/2025

Tipologia

Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta
(All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

ESAME DI STATO: SIMULAZIONE COLLOQUIO Date 12 e 13 feb 2025

Modalità di svolgimento

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio
- esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro)
- trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nel
- discussione degli elaborati delle due prove scritte

<u>Conduzione del colloquio:</u>	<p>Il colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none">• prende avvio dai materiali scelti dalla commissione• si svolge in un'unica soluzione temporale, alla presenza dell'intera commissione• la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse• i commissari, affinché il loro coinvolgimento sia più possibile ampio, conducono l'esame in tutte le discipline in cui hanno titolo, anche relativamente alla discussione delle prove scritte
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Si rimanda alle griglie di valutazione allegate

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 05/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COGNOME/NOME DOCENTE</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
Accardi Ada	RELIGIONE CATTOLICA	
Caruso Mario	SCIENZE MOT. E SPORT	
Coglitore Giuseppe	GESTIONE DI PROGETTI	
Colavita Francesco	ED.CIV.	
Colucci Daniela	ITALIANO, STORIA	
De Lorenzo Gaetano	TECNOL.PROG.SIST.INF	
Giorgianni Rosa	GESTIONE DI PROGETTI, INFORMATIC... (COORDINATORE)	
Lascari Antonina	MATEMATICA	
Miano Flavio	INFORMATICA	
Natoli Rosario	SISTEMI E RETI	
Protopapa Milena	INGLESE	

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: **INFORMATICA**

DOCENTI: **FLAVIO MIANO e ROSA GIORGIANNI**

CLASSE: **V SEZ. J**

Organizzazione degli archivi e basi di dati

Gli archivi.

Le memorie di massa.

Il software per la gestione dei file.

L'organizzazione degli archivi.

Le applicazioni gestionali.

Le basi di dati.

I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.

L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati.

I modelli per il data base.

La gestione dei database.

I linguaggi per database.

Gli utenti.

Le transazioni.

Modello concettuale dei dati

Modello dei dati.

Entità e associazioni.

Attributi.

Associazioni tra entità.

Regole di lettura.

Esempi di modellazione dei dati.

Cenni su db nosql

Modello relazionale

Concetti fondamentali del modello relazionale.

Dal modello E/R alle relazioni

Operazioni relazionali

Interrogazioni con più operatori.

Normalizzazione delle relazioni.

Integrità referenziale.

MySQL

Caratteristiche generali di MySQL.

Creazione di database e delle tabelle.

Operazioni di manipolazione e di interrogazione.

Caricamento dei dati da un file di testo.

Tipi di dato in MySQL

Integrità referenziale.

Comandi in batch mode.

Comandi SQL per le transazioni.

Uso di viste logiche per la riservatezza.

Copie di backup.

Dati in rete con pagine PHP

Il linguaggio PHP

La pagina PHP

Variabili e operatori. Array. La struttura if. Le strutture while e for. L'interazione con l'utente.

L'accesso ai database MySQL. Le interrogazioni al database. Le operazioni di manipolazione sul database.

I DOCENTI

Prof. MIANO FLAVIO

Prof.ssa GIORGIANNI ROSA

N.B.: Tale programma è stato condiviso con gli alunni su "Bacheca" di Argo Didup.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: DANIELA COLUCCI
CLASSE: V SEZ. J

TECNICHE DI SCRITTURA

Le tipologie della prima prova d'esame

L'ETÀ POSTUNITARIA

- Contesto, società e cultura.
- La Scapigliatura
- Iginio Ugo Tarchetti "*L'attrazione della morte*" da "Fosca"

Approfondimento di Storia dell'Arte: dal Realismo all'Impressionismo

- Giosuè Carducci
 - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore,
 - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
 - ✓ "*Pianto antico*" da "Rime nuove"
- Realismo, Naturalismo, Verismo

Approfondimento: Il teatro naturalista

- Giovanni Verga
 - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore,
 - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
 - ✓ "*Rosso Malpelo*" da "Vita dei campi"

Approfondimento: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da "Inchiesta in Sicilia" di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino

- ✓ I Malavoglia: caratteri e contenuto del romanzo;
La fiumana del progresso
- ✓ Mastro don Gesualdo: caratteri e contenuto del romanzo
"La morte di Gesualdo".

IL DECADENTISMO

- Il contesto storico
 - Caratteri della poetica simbolista francese
 - Charles Baudelaire e i poeti simbolisti
- L'Albatro* dai "Fiori del Male".

Approfondimento di storia dell'arte: Il liberty

- Caratteri del romanzo decadente

-Modulo interdisciplinare Italiano-Inglese: Il romanzo decadente: Oscar Wilde
Un maestro di edonismo da "Il ritratto di Dorian Gray"

Il Decadentismo In Italia:

- Gabriele D'annunzio
 - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore
 - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
 - ✓ "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da "Il Piacere"
 - ✓ Il programma politico del superuomo da "Le vergini delle rocce" (Letteratura e politica)
 - ✓ "La pioggia nel pineto" da "Alcyone"
- Giovanni Pascoli
 - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore
 - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
 - ✓ "X° Agosto", "Novembre", "Il lampo" da "Myricae"
 - ✓ "Il gelsomino notturno" da "Canti di Castelvecchio"
- Le **Avanguardie**: le forme artistiche
 - Il Futurismo: caratteri generali
 - Aldo Palazzeschi "E lasciatemi divertire" da "L'Incendiario"
 - Il Crepuscolarismo: caratteri generali
 - I Vociani: Camillo Sbarbaro "Taci, anima stanca di godere" da "Pianissimo"

L'ETÀ CONTEMPORANEA

- Il romanzo del Novecento: caratteri
- **Luigi Pirandello**: la vita e le opere;
le idee e la poetica: relativismo e umorismo
 - Le novelle - caratteri
"Il treno ha fischiato"
 - I romanzi: caratteri, temi e personaggi
"Il fu Mattia Pascal": caratteri e contenuto del romanzo
"L'amara conclusione: io sono il fu Mattia Pascal"
 - Il teatro pirandelliano: caratteri
- **Italo Svevo**: la vita e le opere;
Le tecniche narrative
 - Il romanzo "La coscienza di Zeno": caratteri generali
"La profezia di un'apocalisse cosmica"
 - La poesia del Novecento: caratteri
 - Ermetismo: caratteri
- **Giuseppe Ungaretti**: la vita, le opere, la poetica;
-da L'Allegria: "San Martino del Carso"
"Veglia"
"Soldati"
- **Eugenio Montale**: la vita, le opere, la poetica;
-da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- **Salvatore Quasimodo**: la vita, le opere, la poetica;
"Ed è subito sera";
"Alle fronde dei salici"
- **Umberto Saba**: la vita, le opere, la poetica;
"La capra"

L'ETÀ CONTEMPORANEA

-Neorealismo: *contesto storico e caratteri generali*

- **Primo Levi:** la vita, le opere;
i temi e il contesto storico;
-“Se questo è un uomo”: caratteri generali
- **Italo Calvino:** la vita, le opere.
-“Il barone rampante”: caratteri generali

Letteratura e industria: la cultura industriale e il dibattito su Letteratura e Industria

- **Elio Vittorini:** profilo dell'autore
-Il dibattito “Letteratura-Industria” nel n.4 della rivista Menabò

PCTO

- Panoramica globale dell'evoluzione del mondo del lavoro
- Panoramica globale dei rapporti tra letteratura e lavoro
- La storia dell'industria del '900
- La terza rivoluzione industriale
- Dalla scuola al mondo del lavoro

DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI

Cenni sulla struttura della Divina Commedia e in particolare del Paradiso

EDUCAZIONE CIVICA: “IL MONDO CHE VORREI...”

- **Lavoro, Industria e Costituzione**

PCTO

- Il Curriculum vitae

LA DOCENTE

Prof.ssa Daniela Colucci

N.B.: Tale programma è stato condiviso con gli alunni su “Bacheca” di Argo Didup.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: COLUCCI DANIELA
CLASSE: V SEZ. J

CONTENUTI

MODULO 1: TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO

- Verso una guerra mondiale
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e il dopoguerra

MODULO 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- Il Fascismo in Italia
 - Lo Stalinismo e il Nazismo
 - La seconda guerra mondiale
 - Il secondo dopoguerra
- Approfondimento: L' ONU

MODULO 3: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

- La competizione tra USA e URSS
 - La fine della guerra fredda
- Approfondimento sulla Costituzione: L'organizzazione delle Nazioni Unite
- L'Italia dal *boom* a "mani pulite"
 - Decolonizzazione in Asia e in Africa
 - Il Medio Oriente e la guerra fredda

MODULO 3: SCENARI E PROBLEMI DEL MONDO GLOBALE

- Verso un mondo multipolare
- Approfondimento: L'Unione Europea
- I temi caldi del presente

**MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA: "IL MONDO CHE VORREI":
Lavoro, Industrie e Costituzione**

LA DOCENTE

Prof.ssa Daniela Colucci

N.B.: Tale programma è stato condiviso con gli alunni su "Bacheca" di Argo Didup.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Antonina Lascari

CLASSE: 5 SEZ. J
SPEC. INFORMATICA

Modulo 1 – Analisi Infinitesimale

- 1) Derivata di una funzione: definizione e teoremi
- 2) Calcolo della derivata di funzioni
- 3) Lo studio delle funzioni

Modulo 2 – Il Calcolo Integrale

- 1) L'integrale indefinito
- 2) Gli integrali immediati
- 3) I metodi di integrazione
- 4) L'integrale definito
- 5) Il teorema fondamentale del calcolo integrale

Modulo 3 – Le equazioni differenziali

Le equazioni differenziali del primo ordine:

- 1) Equazioni del tipo $y' = f(x)$
- 2) Equazioni differenziali a variabili separabili
- 3) *Equazioni Lineari*

II DOCENTE
Prof.ssa Antonina Lascari

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

UDA 0 TITOLO: Living day to day!

Programming languages.

UDA 1 TITOLO: Changing places

Argomenti specifici di indirizzo

Unit 7 OPERATING SYSTEM : Algorithm basics -Operating system brief- What is Google Android ?-Ubuntu

The Suffragettes.

UDA 2 TITOLO: Making your way.

Unit 9 SOFTWARE APPLICATIONS.:

What's application software? Word processing- How the spreadsheet has changed accounting

An intro to database.The magical world of graphic software.

¹ Vengono evidenziati in *corsivo sottolineato* i contenuti trattati dopo il 15 maggio 2025

UDA 3	TITOLO: Let's revise
Revision.	
UDA 4	TITOLO: Feeling the heat.
Unit 10 Networking : Types of area networks.Network topologie explained.Networks standards and protocols.Internet protocols.The fundamental of an Ethernet lan.	
UDA 5	TITOLO: Breaking news.
Unit 15 Cenni su Cloud computing. Fotocopies : The artificial Intelligence .Alan Turing. Encryption and Cryptography.	
<p>•</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: "IL MONDO CHE VORREI..."</p> <p>Lavoro, Industria e Costituzione Argomenti di indirizzo.</p>	

Messina li, 9 maggio 2025



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
DOCENTE: Prof. Giuseppe Coglitore - Prof. ssa Rosa Giorgianni

CLASSE: 5 SEZ. J
SPEC. INFORMATICA

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- SEZIONE A ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

A1. ECONOMIA E MICROECONOMIA

1. Il modello microeconomico marginalista
2. Domanda
3. Offerta
4. Azienda e concorrenza
5. Mercato e prezzo
6. Azienda e profitto
7. Il bene informazione
8. Switching cost e lock-in
9. Economia di scala e di rete
10. Outsourcing

A.2 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

1. Cicli aziendali
2. Stakeholder
3. L'organizzazione
4. Modelli di organizzazione
5. Tecnostruttura e Sistema Informativo
6. Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP
7. Pianificare gli ordini e le scorte
8. Tecnostruttura: Web Information System
9. Struttura di un Web Information Service

A.3 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

1. La programmazione lineare concetti e definizioni principali
2. Problemi di ottimizzazione, minimizzazione, massimizzazione
3. Applicazioni a situazioni problematiche e casi di studio

– SEZIONE B GESTIONE PROGETTO

B.1 PROGETTAZIONE D'IMPRESA

1. Progetto e Project Management
2. PMBOK
3. WBS
4. Tempi
5. Risorse
6. Costi
7. Earned Value

B.2 PROJECT LIBRE

1. WBS
2. Grafo delle dipendenze
3. Matrice delle responsabilità
4. Risorse e costi
5. Sovrassegnazione delle risorse
6. Cammino critico

Messina li, 05/05/2025

PROF. GIUSEPPE COGLITORE

PROF. SSA ROSA GIORGIANNI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE classe 5 J a.s. 2024/2025

DOCENTE : Mario Caruso

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni tutti maschi. Gli allievi hanno, nel limite delle ore settimanali Scienze Motorie, hanno rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche.

Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza). Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività, riuscendo effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi.

Il comportamento è sempre stato corretto ed educato, l'interesse e la partecipazione sono stati continui ed il profitto di buon livello. I rapporti con le famiglie, che sono stati espletati nell'ambito delle ore di ricevimento settimanale, si possono ritenere ottimi. I genitori che si sono presentati, si sono dimostrati interessati e partecipi al dialogo con l'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe

· **Obiettivi educativi:**

- rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola
- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, dei compiti e dei ruoli assegnati)
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...)
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo
- consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che fuori scuola

2. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

1 Consolidare il carattere - Valorizzare le qualità morali (correttezza, lealtà...)

2 Mirare costantemente alla padronanza del proprio corpo - Consolidare le abilità fondamentali :

a) capacità condizionali

b) capacità coordinative

Consapevole maturazione della propria motricità - Tendere alla padronanza e all'automatismo di ogni gesto tecnico

3. Preoccuparsi di formare un gruppo-classe omogeneo - Rendersi responsabili e protagonisti delle lezioni

4. Cogliere il rapporto tra lavoro fisico e mentale - Approfondire la dimensione etico-sociale dello sport.

METODOLOGIA

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti scientifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti in itinere brevi cenni di anatomia, neurofisiologia, igiene generale, prevenzione degli infortuni, pronto soccorso e di educazione alimentare.

VALUTAZIONE

L'osservazione del processo di apprendimento è stato valutato attraverso i seguenti elementi:

a) rispetto delle consegne

b) acquisizione di un atteggiamento positivo e propositivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria

c) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni

La valutazione ha inoltre tenuto conto delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Essa si è avvalsa dell'osservazione degli allievi, di test, verifiche pratiche, relazioni scritte, prove orali .

Gli alunni sono stati preventivamente informati sui criteri su cui si è basata la valutazione, divenendo coscienti delle modalità con cui si è operato.

PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo le previsioni, tenendo presente l'età degli alunni, l'ambiente di lavoro, le strutture e le attrezzature a disposizione, l'orario delle lezioni. Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

Gli obiettivi perseguiti sono stati: il potenziamento fisiologico, il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, la conoscenza e la pratica delle attività sportive tramite il saper conoscere:

il proprio corpo;

le proprie possibilità e i propri limiti;

la terminologia ginnastica di base;

le capacità condizionali e coordinative;

i piccoli attrezzi, uso e finalità: utilizzo nello spazio e nel tempo;

i grandi attrezzi, caratteristiche ed uso;
gli spazi-palestra;
i fondamentali individuali e le regole principali degli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, Badminton, Tennistavolo, Pickleball ;
caratteristiche tecniche e aspetti regolamentari dell'atletica leggera;
lo scheletro, le ossa, le articolazioni e i muscoli;
Le componenti Attive, Passive e funzionali dell'apparato locomotore
cenni di traumatologia e primo soccorso;
nozioni di igiene personale e educazione alimentare;
saper effettuare un adeguato riscaldamento generale e specifico;
esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare;
esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative: coordinazione generale e specifica ed equilibrio;
esercitazioni con i piccoli attrezzi;
esercizi propedeutici ai fondamentali individuali dei vari sport di squadra;
fornire adeguata assistenza ai compagni ;
misurazioni sul proprio corpo, sugli altri e sullo spazio palestra.
Saper redigere una relazione sulle lezioni effettuate dai compagni o su argomenti specifici della materia.
Saper compilare e "leggere" schede personali con dati di rilevazione delle proprie capacità motorie

Messina 05 Maggio 2025

Il Docente

Mario Caruso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA:

SISTEMI E RETI

DOCENTI:

**NATOLI ROSARIO
GIORGIANNI ROSA**

CLASSE: 5 SEZ. J

SPEC. INFORMATICA

UDA	CONTENUTI
Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP	
	Le applicazioni di rete
	I protocolli e i servizi del livello applicazione
VLAN – VIRTUAL Local Area Network	
	Le Virtual LAN (VLAN)
Tecniche crittografiche per la protezione dei dati	
	Principi di crittografia
	Crittografia simmetrica (o a chiave privata)
	Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)
	Certificati e firma digitale
Le Reti Virtuali Private	
	La VPN
	Il protocollo IPsec
	Classificazione delle VPN
Wireless e reti mobili	
	Wireless: comunicare senza fili
	La crittografia e l'autenticazione nel wireless
	La trasmissione wireless
	L'architettura delle reti wireless
	La normativa delle reti wireless
La sicurezza delle reti	
	La sicurezza nei sistemi informativi
	Servizi di sicurezza per messaggi di email
	La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS
	La difesa perimetrale con i firewall
	Normativa sulla sicurezza e sulla privacy



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

DOCENTE: DE LORENZO GAETANO

DOCENTE ITP: GIORGIANNI ROSA

CLASSE: V SEZ. J

SPEC. INFORMATICA

Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

I sistemi distribuiti

Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali

La comunicazione nel Web con protocollo HTTP

Le applicazioni Web e il modello client-server

Le applicazioni di rete

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

I socket e i protocolli per la comunicazione di rete

La connessione tramite socket

Applicazioni lato server in PHP e AJAX

I file e l'upload in PHP

Classi e oggetti in PHP

Comunicazioni client-server in PHP con AJAX

Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet

Le applicazioni lato server

Servlet e database

Servlet con database embedded

JSP: Java Server Pages

Java Server Pages e Java Bean

I webservice e le API di Google

Introduzione ai Web service: protocolli SOAP e REST

La geolocalizzazione con le API di Google e LeafletJS

Nuove tipologie di database: i database NoSQL

NoSQL: una nuova proposta di database

Android e i dispositivi mobili

Dispositivi e reti mobili

Android: un sistema operativo per applicazioni mobili

DOCENTI

ALUNNI

Allegato 2: Relazione disciplinare: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5 SEZ. J

Il percorso di Istituto di **Educazione civica dal titolo “Il mondo che vorrei: Lavoro, Industria e Costituzione”** è stato un percorso trasversale che ha coinvolto le varie discipline, oggetto di studio con il coordinamento del docente di diritto prof. F. Colavita in copresenza con la prof.ssa D. Colucci, in stretta collaborazione con la funzione strumentale del benessere scolastico/ Legalità.

Tale percorso ai sensi del **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024** si è estrinsecato su tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Percorso di Educazione civica adottato dalla nostra Istituzione scolastica è stato delineato su un'unica grande tematica dal titolo “*Il mondo che vorrei*” da sviluppare secondo le indicazioni date dal Consiglio di classe a seduta allargata in base alla tabella di seguito riportata:

Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
REGOLE DIRITTI DOVERI (Regolamento di Istituto, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla salute).	BENESSERE AMBIENTE (bullismo e Cyberbullismo, adolescenza, problematiche alimentari, tutela del patrimonio culturale, paesaggistico e artistico e riscoperta del territorio; sviluppo economico e tutela del risparmio).	DIPENDENZE, RESPONSABILITÀ DIGITALE E SICUREZZA (dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo, identità digitale, uso responsabile delle nuove tecnologie).	LIBERTÀ INDIVIDUALE E IDENTITÀ (libertà personale, rifiuto di ogni forma discriminatoria, rispetto verso le donne, il concetto di Patria).	LAVORO, INDUSTRIA COSTITUZIONE (Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e

				benessere economico.
--	--	--	--	----------------------

Trasversali a tutti i percorsi: Costituzione, Transizione ecologica e culturale come previsto nel PTOF, Educazione all'affettività.

Per il **quadro orario** ci si è attenuti alla vigente normativa relativa alla specificità di tale insegnamento che prevede un minimo di 33 ore per anno scolastico, corrispondenti quindi a circa 25 moduli, adottando il nostro Istituto i moduli orari.

Per quanto concerne **“Conoscenze e Competenze”** ci si riferisce all' *UDA* della classe quinta (sviluppata nei sottotitoli quadrimestrali *“Un mondo di lavoro: Il curriculum vitae”-“Io cittadino: adotta un articolo della Costituzione”* allegati in formato cartaceo al presente Documento) relativamente agli obiettivi di apprendimento ci si riferisce a quanto previsto dalle Nuove Linee Guida riferibili al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, riportato nella programmazione di Educazione civica.

Il suddetto percorso, estrinsecato mediante suddetta *UDA*, è stato arricchito, oltre che con delle giornate tematiche svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche, da alcuni approfondimenti relativi alla Costituzione Italiana, di cui si esplicitano contenuti:

COSTITUZIONE ITALIANA: CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

COSTITUZIONE IERI E OGGI (Primo Quadrimestre)

- Che cos'è la Costituzione
- Cenni sulla nascita della Costituzione
- Differenza tra Statuto Albertino e Costituzione italiana
- Cenni sulla struttura della Costituzione
- Principi fondamentali e raccordi: Presentazione degli articoli e spiegazione facile a cura di Roberto Benigni: *La più bella (Costituzione)*
- Art. 1-4-10: Lavoro e migranti:
Riflessione sui termini: immigrazione/ emigrazione, migranti/rifugiati/richiedenti asilo
Attività: Spunto pag. 106+ visione del video sulle migrazioni.
- Art. 2-3-: Diritti e discriminazione
Riflessione sui termini: xenofobia/razzismo/discriminazione
Attività: Spunto pag. 182-183
Il lavoro dei migranti:
Il lavoro delle donne:
Attività: Spunto pag. 190-192
- Art.5-6: Riconoscimento autonomie locali e minoranze linguistiche+ Titolo V(seconda parte)
- Attività: Spunto pag. 174-176
- Art. 7-8: Indipendenza Stato/Chiesa e libertà religiosa
- Art. 9-12: Tutela dell'ambiente, del territorio e riconoscimento della propria identità nazionale
- Attività: Spunto pag. 158-160
- Art. 11: Ripudio della guerra

LA COSTITUZIONE: DIRITTI, DOVERI E STATO (Secondo Quadrimestre)

- **Parte prima: Diritti e doveri dei cittadini(art.13-54)**
Cenni sui seguenti argomenti:

Rapporti civili
Rapporti etico-sociali
Rapporti economici
Rapporti politici

● **Parte seconda: L' Ordinamento dello Stato(art.55-139)**

Cenni sui seguenti argomenti:

Titolo I: Il Parlamento

Titolo II: Il Presidente della Repubblica

Titolo III: Il Governo

Titolo IV: La Magistratura

Titolo V: Le Regioni, le Province e i Comuni

Titolo VI: Garanzie istituzionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Peer education
<input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/> Writing and reading
<input checked="" type="checkbox"/> Problem posing problem solving	<input type="checkbox"/> Didattica per scenari
<input type="checkbox"/> Storytelling	<input type="checkbox"/> Circle time
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo	<input type="checkbox"/> Debate
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input type="checkbox"/> Eas	<input type="checkbox"/> Ibse
<input type="checkbox"/> Jigsaw	<input type="checkbox"/> Micro learning
<input type="checkbox"/> Tinkering	<input type="checkbox"/> Service-Learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Materiale fornito dal docente
Sussidi audiovisivi, informatici e laboratorii:
Materiale filmico, computer

Per i ragazzi BES (certificati e non certificati) sono previsti Piani Didattici Personalizzati a cura dei C.d.C.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata

I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Messina li, 5 maggio 2025

IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

PROF. FRANCESCO COLAVITA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'	Assenti: Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	1
	Inadeguati: Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	2
	Parziali: Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	3
	Sufficienti: Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	4
	Adeguati: Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	5
	Attivi e consapevoli: Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	6
CAPACITA' DI INTERAZIONE	Assente: Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	1
	Inadeguata: Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	2
	Parziale: Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	3
	Essenziale: Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	4
	Adeguata: Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	5
	Globale: Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	6

GESTIONE DELLE CONOSCENZE	Assente: Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	4-6
	Parziale: Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	7-9
	Essenziale: Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	10-12
	Adeguata: Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	16-18

GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA	Assente: Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	4-6
	Parziale: Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	7-9
	Essenziale: Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	10-12
	Adeguata: Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	16-18
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	Assenti: non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	1
	Inadeguati: si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	2
	Parziali: pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	4
	Adeguati: risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	5

	Esemplari: risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	6
PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	Assenti: non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	1
	Inadeguati: mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	2
	Parziali: mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	4
	Adeguati: mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	5
	Notevoli: mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	6

NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).

Allegato 2.1: UDA “Percorso di Educazione Civica”



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Tecnologico

"Verona-Trento"

Professionale

"Ettore Majorana"

PECORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
IL MONDO CHE VORREI: LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE

Sottotitolo:

Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro.

Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.

Classe Quinta J - I

A.S.
2024/2025

Coordinatori dell'Educazione Civica
Docenti di Diritto/Storia
Prof. Francesco Colavita – Prof.ssa Daniela Colucci



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Tecnologico

"Verona-Trento"

Professionale

"Ettore Majorana"



“IL MONDO CHE VORREI”: LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione	LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE	
Sottotitolo	<i>Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.</i>	
Obiettivi di apprendimento per i traguardi di competenza	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Si fa riferimento alla programmazione di Educazione civica per i traguardi di competenza di riferimento	
	Competenze	Conoscenze
1-2-5-7-8-9-12		Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. I principi di legalità, le fonti normative: regole e comportamenti individuali. Cittadinanza attiva La Costituzione italiana <i>Curriculum vitae, Struttura della Costituzione</i> intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.
Utenti destinatari	Classe quinta dell'Istituto	
Fase di applicazione	Ottobre-Maggio	
Tempi	33 ore/25 moduli (tempo minimo) divise proporzionalmente tra le diverse discipline	



PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Discipline	
Esperienze attivate	Attività di ricerca e discussione Attività di progettazione anche laboratoriale <i>PCTO</i> Giornate tematiche(<i>event-day</i>) Incontri con agenzie territoriali, associazioni e con i rappresentanti della protezione civile, delle forze dell'ordine
Metodologia	Lezione frontale e partecipata; Didattica integrata Lavoro di gruppo e individuale Attività laboratoriale Lavoro di ricerca individuale Service-Learning
Risorse umane	Docente coordinatore dell'Educazione civica Docenti del Consiglio di classe Rappresentanti delle forze dell'ordine Associazioni ed enti presenti nel territorio
Strumenti	Libri, Laboratori, Internet, Classroom, Applicativi di Google Fotocopie, Schemi, Mappe concettuali, Brainstorming.
Valutazione	La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Tecnologico

"Verona-Trento"

Professionale

"Ettore Majorana"

PIANO DI LAVORO

IL MONDO CHE VORREI: "	
Coordinatore: I Docente di Storia/Diritto: Prof. Francesco Colavita, Prof.ssa Daniela Colucci	
Collaboratori : Docenti del Consiglio di classe	
Discipline coinvolte: tutte	Numero dei moduli: almeno 33 ore annuali (25 moduli) distribuiti tra tutte le discipline
Italiano:
Esperti: Esperti del settore	

PIANO DI LAVORO SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	MOTIVAZIONE Presentazione agli alunni della tematica di Istituto delineata per classi parallele, al fine di suscitare	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	1 modulo (1 o più docenti coinvolti in copresenza o nell'ambito della giornata scolastica)	



	motivazione e interesse anche sulla base di input degli alunni.				
2	DIAGNOSI Riflessione guidata sul problema da affrontare anche alla luce delle caratteristiche della classe e della realtà locale	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	2 moduli	
3	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE: Raccolta, analisi e selezione dati	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente Albero del problema	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi, procedure di lavoro in vista della giornata: "event-day" (data in base al sottotitolo scelto)	8 moduli	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	ESECUZIONE Lavoro di gruppo assegnazione dei compiti, definizione dei tempi	Lavoro individuale e di gruppo Laboratori Testo, materiale su Classroom, sull'ottica del "fare"	Materiali multimediali, testuali Service Learning Condivisione	12 moduli	
5	CHIUSURA Verifica e valutazione	Presentazione del lavoro finale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	2 moduli	Valutazione del processo di apprendimento

GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'	Assenti: Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	1



	Inadeguati: Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	2
	Parziali: Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	3
	Sufficienti: Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	4
	Adeguati: Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	5
	Attivi e consapevoli: Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	6
CAPACITA' DI INTERAZIONE	Assente: Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	1
	Inadeguata: Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	2
	Parziale: Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	3
	Essenziale: Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	4
	Adeguata: Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	5
	Globale: Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	6
GESTIONE DELLE CONOSCENZE	Assente: Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	4-6
	Parziale: Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	7-9
	Essenziale: Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	10-12



	Adeguate: Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	16-18

GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA	Assente: Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	4-6
	Parziale: Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	7-9
	Essenziale: Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	10-12
	Adeguate: Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	16-18
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	Assenti: non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	1
	Inadeguati: si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	2
	Parziali: pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	4
	Adeguati: risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	5
	Esemplari: risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	6



PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	Assenti: non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	1
	Inadeguati: mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	2
	Parziali: mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	4
	Adeguati: mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	5
	Notevoli: mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	6

NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Eccellente</i>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
	Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
	Ho collaborato intensamente con i compagni
	Ho raggiunto buoni risultati
<i>Adeguata</i>	Ho compreso il compito richiesto



	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	Ho utilizzato le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo autonomo
	Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	Ho completato il compito
	I risultati sono positivi
Basilare	Ho compreso le parti essenziali del compito
	Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
	Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
	Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	Ho completato il compito in modo essenziale
	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

___ ECCELLENTE ___ ADEGUATA ___ BASILARE

Tale scheda verrà somministrata alla fine del percorso agli alunni con l'applicativo "Moduli di Google"

**Allegato 3: Relazione disciplinare: Percorsi per le competenze trasversali
e l'orientamento**

Allegato 6: Prove di simulazione

Allegato 7: Griglie di valutazione

Esami di Stato 2024/2025

Commissione

CANDIDATO..... CLASSE V sez. J

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI /20	PUNT. MAX DELLA FASCIA
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	Scarsa	1	4
	superficiale	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
Comprensione, analisi, metodologie scelte, procedimenti utilizzati	Scarsa	1	6
	Non adeguata	2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Completezza, coerenza con la traccia, correttezza	Scarsa	1	6
	Non adeguata	2	
	Sufficiente	3	
	Discreta	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	Scarsa	1	4
	Superficiale	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
PUNTEGGIO			/20

unanimità

maggioranza

per media

N.B. le approssimazioni vengono corrette in eccesso

LA COMMISSIONE

II PRESIDENTE

SCHEDE DI VALUTAZIONE
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	

	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

Totale: /60

115115 1511115

Tipologia A: Analisi del testo letterario		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>		

		40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	

	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
--	--	------	--

Totale: /40
115115 1511115

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	

	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

Totale: /40

115115 1511115

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	

	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

Totale: /40

115115 1511115

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	

COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	

	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

Totale: /60

115115 1511115